

La cura del paziente

Integrazione psicologica e neuro-psicologica nel percorso di riabilitazione fisioterapico

Gentili Lettrici e gentili Lettori ciò che presento in questo articolo è frutto di un desiderio profondo che perseguo da tempo e di una **necessità espressa sia dai nostri pazienti sia da noi terapeuti**:

offrire alla persona malata, sofferente ed ai suoi familiari un servizio di assistenza, cura e sostegno anche dell'aspetto emotivo e neuro-psicologico che integri e completi l'offerta terapeutica del nostro Poliambulatorio.

Mi spiego meglio.

Da tempo riscontriamo come innovative **tecniche e terapie fisioterapiche** ed alta competenza professionale **non sempre siano sufficienti** a curare persone che soffrono di dolori cronici, eventi traumatici, malattie degenerative muscolo-scheletriche e neurologiche, patologie oncologiche. Tutto ciò aggravato spesso **da ansia, paura, depressione e stress che interessa non soltanto il paziente ma anche i suoi familiari.**

Ogni giorno, sempre più spesso, al momento del primo colloquio o valutazione o durante le sedute di terapia, percepiamo la **necessità di ascolto**, riceviamo la richiesta di spiegazioni, accompagnamento e **condivisione della preoccupazione e del disagio.**

Notiamo la paura di fronte alla malattia (sia essa dolore acuto o cronico, intervento chirurgico, o diagnosi di patologie più gravi) e all'età che avanza. Accogliamo il senso di solitudine che spesso aggrava il sintomo ed ascoltiamo il bisogno di **non pesare sui propri cari.** Ma raccogliamo anche la volontà di quest'ultimi di aiutare, sostenere, incoraggiare la persona sofferente accompagnata talvolta **dal senso di impotenza per la mancanza**

di tempo o per la distanza.

Spesso, confrontandoci tra colleghi, ci chiediamo **perchè** nonostante le indagini mediche opportune e l'attuazione di protocolli riabilitativi adeguati, **alcuni pazienti non riescano a migliorare**, perchè il dolore o il sintomo ritorni sino a diventare cronico.

Cosa alimenta un sintomo doloroso centralizzato? Come completare la nostra competenza di fronte a disturbi legati alla sfera emotiva? Come supportare chi non riesce più a trovare una spinta, una **motivazione** duratura per affrontare i disturbi legati al procedere dell'età, al timore di **perdere la propria autonomia** o anche la forza e la volontà di **cambiare stile di vita** ed errate abitudini?

Per questo abbiamo capito quanto sia urgente e necessario avvalerci della professionalità e competenza di professioniste Psicologhe supportate dall'esperienza del nostro Neurologo, e di creare un

SERVIZIO di PSICOLOGIA CLINICA, FAMILIARE e NEUROPSICOLOGIA.

Il Servizio è diretto dal **Dott. C. Fattorello** (*neurologo*) e composto dalle Dott.sse **M.V. Marasco** (*Psicologa-Psicoterapeuta Familiare*), **S.Veggis** (*Psicologa Clinica e di Comunità*) e **G.Rubino** (*Psicologa, Esperta in Neuropsicologia Clinica*).

Esso offre:

- sedute individuali e per piccoli gruppi in cui affrontare, condividere, sperimentare e trovare strategie di superamento delle cause psicologiche (ansia, paura, depressione, demotivazione) che accompagnano ed aggravano un disturbo fisico

- supporto psicologico e pratico per familiari nella gestione del rapporto con la persona malata

- screening diagnostico, valutazione e riabilitazione (ambulatoriale e a domicilio) delle compromissioni cognitive e comportamentali a seguito di malattie cerebro-vascolari, ictus, traumi cranici, malattie neoplastiche e neurodegenerative tipo Demenza di Alzheimer, Parkinson, Sclerosi Multipla, ecc.

- psicoterapia individuale, di coppia e familiare

- percorsi di promozione, prevenzione della salute e invecchiamento attivo

- consulenza e supporto ai terapeuti nella relazione con il paziente.

Kinesis quindi attraverso questo ampliamento della sua offerta terapeutica vuole realizzare la sua mission: considerare e accogliere **ogni paziente come persona unica**, espressione dell'interazione tra corpo, mente ed emozioni, facendo propria la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità:

“La Salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste soltanto in un'assenza di malattia o infermità”

Miriam Marsich



Con la speranza di riuscire ad accogliere e soddisfare i bisogni dei nostri Utenti e dei Lettori dell'Eco, auguriamo a tutti un Sereno Natale e Buon Anno Nuovo.

